

Verbale di accordo sulla partecipazione del personale di comparto all'intramoenia del PTV

Premesso che è in via di attivazione presso il Policlinico Tor Vergata l'erogazione di prestazioni sanitarie in regime libero professionale intramurario, secondo quanto previsto dalle Linee Guida Regionali approvate con DCA n. U00440 del 18/12/14;

Visti gli esiti dei vari incontri di contrattazione e ritenuto necessario elaborare la regolamentazione per la partecipazione del personale di comparto in qualità di supporto diretto e indiretto,

Viste le prerogative riconosciute in materia dalla contrattazione collettiva alle organizzazioni sindacali;

Tenuto conto che

È definito personale di supporto diretto il personale di comparto appartenente ai diversi ruoli che è chiamato a prestare attività integrativa o di sostegno necessaria o indispensabile all'esercizio dell'ALPI e direttamente connessa con la prestazione.

L'attività di supporto diretto all'ALPI può essere svolta esclusivamente fuori dall'orario di lavoro, dai turni di pronta disponibilità nonché da ogni altra attività che deve essere istituzionalmente assicurata.

La partecipazione del personale di supporto diretto è volontaria e, pertanto, le unità di personale del comparto, che intendono partecipare all'esercizio dell'attività libero professionale al di fuori dell'orario di servizio, devono esprimere la propria volontaria adesione ad eccezione del personale la cui attività professionale non consente la separazione tra la tipologia di prestazione istituzionale e libero professionale. Si costituirà un elenco del personale dichiaratosi disponibile, articolato per profilo professionale e soggetto a periodici aggiornamenti.

Il personale di supporto diretto effettuerà la prestazione previa timbratura con codice differenziato. Ove non sia possibile separare le attività istituzionali da quelle effettuate in regime di libera professione [dovrà essere rilevato il volume delle attività rese ai fini della quantificazione del plus orario che il dipendente dovrà prestare. Il coordinatore infermieristico/tecnico ovvero il responsabile competente dovrà attestare il plus orario prestato sul cartellino dei transiti mensili. La liquidazione dell'eventuale plus orario in tale caso potrà avvenire ovviamente solo se non diversamente remunerato o recuperato.

Nel caso in cui le unità di personale dipendente che hanno presentato la domanda di partecipazione all'ALPI risultassero superiori al fabbisogno della medesima attività, deve essere garantita un'idonea ed equa turnazione del personale su base trimestrale, tenendo conto delle seguenti condizioni:

- per il personale di supporto diretto viene fissato un limite massimo pari a 1/3 dell'orario effettivamente svolto in regime ordinario;
- l'impegno orario da destinare all'ALPI, consecutivo rispetto all'orario di servizio istituzionale, non può comunque essere superiore a n. 6 ore, fatti salvi turni notturni o specifiche esigenze organizzative.

Poiché l'impegno orario del personale è strettamente correlato al volume delle prestazioni rese ed al numero degli operatori dotati dei requisiti e disponibili allo svolgimento dell'ALPI, i limiti relativi agli impegni orari, così come sopra individuati, potranno essere oggetto di revisione, al fine di un adeguamento alle necessità rilevate.

L'ALPI, oltre che nell'ambito dell'orario di lavoro e dei turni di pronta disponibilità, non potrà essere esercitata in occasione di assenze dal servizio a titolo di:

- evento morboso dovuto a malattia o infortunio
- congedo ordinario
- sciopero
- astensione obbligatoria dal servizio
- assenze retribuite
- congedo collegato ai rischi professionali
- aspettative non retribuite
- fruizione permessi orari o giornalieri ex Legge 104/1992
- sospensione dal servizio per motivi disciplinari

Il limite annuo dei compensi erogati al personale di supporto non può, in ogni caso, superare il 50% della retribuzione annua lorda percepita nell'anno precedente dal soggetto interessato. *La liquidazione dei compensi avverrà a seguito dell' incasso della prestazione nonché a seguito del controllo eseguito dal PTV sul transito mensile dedicato alle marcature dell'attività in oggetto.*

Nel caso in cui non fosse disponibile personale dipendente, il PTV può provvedere al supporto diretto con oneri posti a carico della tariffa come previsto dall'art. 15 septies comma 5 bis del d.lgs. 502/92.

Si concorda quanto segue:

Il personale di supporto diretto, ai fini della programmazione mensile dei turni delle attività ALPI, non deve aver beneficiato, nei 30 gg. che precedono il giorno 20 del mese antecedente lo svolgimento della prestazione in ALPI, di istituti normativi o contrattuali che comportino la riduzione dell'orario di servizio o l'assenza a titolo di malattia, malattia figlio, congedi parentali al 30% e quelli non retribuiti, per motivi disciplinari, aspettative non retribuite e aspettative ex L. 104/1992, per un periodo, anche frazionato, superiore a n. 5 gg.

L'individuazione del personale di supporto deve prevedere l'effettiva possibilità di rotazione, compatibilmente con l'organizzazione della struttura e nel rispetto delle competenze professionali, e verrà programmata dal coordinatore infermieristico/tecnico del settore ovvero dal responsabile competente.

Il personale di supporto dovrà essere individuato in prima istanza tra le unità disponibili operanti in aree omogenee a quella della tipologia di prestazione da erogare, sotto il profilo assistenziale ed organizzativo, e solo successivamente tra il restante personale disponibile; sono fatte salve le prestazioni ultra specialistiche per le quali è necessario ricorrere al supporto di personale che abbia specifica formazione/esperienza.

E' escluso dal diritto a svolgere attività di supporto diretto all'ALPI il personale con regime di impegno ridotto (es.: part-time, riposo giornaliero della madre fino ad un anno del bambino, riduzione oraria giornaliera ex legge 104/1992).

Il personale di supporto diretto verrà remunerato, a fronte delle prestazioni rese, con compensi differenziati graduati in base alla complessità delle stesse, con le quote orarie indicate nella tabella in calce al presente accordo.

Con riferimento al personale di collaborazione, preso atto che

Il personale di collaborazione, pur non essendo direttamente coinvolto nell'erogazione delle prestazioni ALPI, rende possibile la realizzazione della libera professione e risulta quindi, di supporto al funzionamento dell'ALPI (art. 12 lett. B DPCM 27 marzo 2000) garantendo attività di tipo organizzativo, amministrativo, informativo e logistico.

Per il primo anno di avvio dell'attività si concorda quanto segue

Viene individuato quale personale di collaborazione tutto il personale dipendente che opera presso le seguenti strutture:

1. Direzione Sanitaria (segreteria e Ufficio ALPI)
2. Direzione Infermieristica e delle Professioni sanitarie e i collaboratori coordinatori funzionalmente afferenti alla Struttura per le attività collegate alla Libera Professione
3. Dipartimento Acquisizione e Gestione Risorse umane e Relazioni sindacali
4. Dipartimento Affari Generali Istituzionali e Legali
5. UOC Innovazione sviluppo pianificazione strategica e controllo direzionale (Controllo di gestione, servizio informatico, servizio flussi ospedalieri, qualità)
6. UOSD Accoglienza Tutela e Partecipazione
7. Servizio Ingegneria medica
8. UOC Umanizzazione
9. UOC Bilancio
10. UOC Approvvigionamenti
11. UOC Farmacia
12. Ufficio Protocollo e deliberazioni

La partecipazione delle singole strutture sopraelencate è valutata in base a diversi livelli di coinvolgimento e strategicità dell'attività svolta.

Al riguardo le strutture di cui ai punti 1, 2, 3, 5, 7, 9 sono individuate quali strutture con alto livello di partecipazione a cui sarà riconosciuto un coefficiente di partecipazione pari a 1,20. Le restanti strutture, di cui al precedente elenco, avranno un coefficiente di partecipazione pari a 1.

La retribuzione del personale di collaborazione avviene mediante un "fondo incentivante per il personale di collaborazione" alimentato con una quota percentuale pari al 3% del volume dei compensi dei professionisti, nel rispetto del principio dell'integrale copertura di tutti i costi diretti e indiretti.

Le modalità di erogazione

Ai fini dell'erogazione, in analogia a quanto già applicato in sede di sistema premiante, si terrà conto:

- delle valorizzazioni emerse in sede di valutazione degli obiettivi che saranno assegnati dalla Direzione Aziendale alle singole strutture specificamente dedicate all'attività ALPI, collegati all'apertura e al funzionamento delle medesime attività;

- della categoria di appartenenza del personale coinvolto;
- delle effettive giornate di presenza in servizio;
- del periodo di assegnazione alla struttura.

Al personale con regime di impegno ridotto (es.: part-time, riposo giornaliero della madre fino ad un anno del bambino, titolari di permessi ex legge 104/1992) verrà riconosciuta una quota incentivante corrispondente alla percentuale dell'impegno lavorativo prestato.

La quota massima che potrà essere percepita da ciascun collaboratore assegnato nella struttura ad alto livello di partecipazione è pari alla retribuzione di una mensilità e mezzo; la quota massima per il restante personale è proporzionale al coefficiente di partecipazione (pari al 83,33% della quota massima dell'alto livello di partecipazione).

In fase di prima applicazione, la quota residua (eccedenze della quota massima percepibile, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, assenze dal servizio a qualunque titolo) non distribuita sarà destinata ad alimentare il fondo di incentivazione alla produttività collettiva del personale del Comparto per l'anno di riferimento e verrà distribuita secondo la metodologia stabilita dal vigente contratto aziendale relativo al sistema premiante, previo accordo con le Organizzazioni Sindacali di riferimento

Dall'erogazione di tale residuo sono comunque esclusi tutti coloro che hanno percepito compensi diretti derivanti dall'esercizio, fuori dall'orario di servizio, dell'attività libero professionale nella funzione di supporto diretto nonché il personale di collaborazione.

La remunerazione della quota di collaborazione verrà erogata indicativamente con le retribuzioni del mese di aprile 2017.

Le parti si riservano di rivedere il presente accordo e le tariffe approvate, anche in considerazione dell'evoluzione degli assetti economico-finanziari dell'ALPI, decorso un periodo di un anno dall'avvio dell'attività.

24 ottobre 2015

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

DR.SSA ELEONORA ALIMENTI

DR. SSA SILVIA QUATTROCIOCCHÉ

Dr. DOMENICO COSTA

DR. GIUSEPPE VISCONTI

DOTT. ALESSANDRO SILI

RSU AZIENDALE

LAURA PIGNOTTI

STEFANO DI MANNO

PAOLO RODOFILI _____ STEFANO PALIOTTA _____

ROSARIO ESPOSITO _____ FABIO DE ANGELIS _____

CARMELA CUCCHI Orso _____ ALESSANDRO DI PASQUALE Al _____

ANDREA LATTE _____ FABRIZIO PETRONE Al _____

MEZIA SIBILIA M. Sibile _____ ANDREA FERRAZZA Andrea _____

RICCI MASSIMILIANO Massimiliano _____ DEMETRIO BILOTTA Demetrio _____

ALESSANDRO IACCHETTI _____

OO.SS. COMPARTO UNIVERSITA'

FLC CGIL FLC CGIL _____ CSA della CISAL UNIVERSITA' _____

UIL RUA UIL RUA _____ CISL UNIVERSITA' CISL _____

USB/PI USB/PI _____ CONFSAI SNALS UNIV. CISAP _____
(con note a verbale)

	personale infermieristico	personale tecnico sanitario rx	personale tecnico sanitario lab	terapisti della riabilitazione	perfusionista	neurofisiopatologia
prestazioni ambulatoriali di base	1			3		
prestazioni ambulatoriali con utilizzo di strumentazione chirurgica ambulatoriale	2					2
prestazioni ambulatoriali con utilizzo di strumentazione (endoscopia)	3			2		
degenza	3					
degenza - alta complessità	4					
sale operatorie	4				3	3
laboratorio	1		2			
rx		2				
MOC	1	2				
TAC	1	3				
PET	1	3				
RM	1	3				
Emodinamica	4	2				
Radioterapia	1	3				
sala interventistica	4	2				
scintigrafia		3				

Quota oraria per livello	
1	€ 26,00
2	€ 30,00
3	€ 34,00
4	€ 38,00

quota oraria	
personale amministrativo a supporto diretto	€ 22,00
personale OSS/OTA a supporto diretto	€ 22,00

quota percentuale destinata ad alimentare il "fondo incentivante per il personale di collaborazione"	3%
--	----



NOTA A VERBALE
ACCORDO PER LA PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE AL SUPPORTO INDIRETTO
E DI COLLABORAZIONE ALL' ATTIVITA' ALPI

Questa O.S. sottoscrive l'accordo riguardante la partecipazione del personale al supporto indiretto e di collaborazione all'attività ALPI. Tuttavia ribadisce la propria contrarietà circa l'introduzione di parametri di differenziazione inerenti il grado di partecipazione del personale, dal momento che allo stato attuale non si è a conoscenza dell'impianto organizzativo appositamente predisposto. Sarebbe stato opportuno, come richiesto al riguardo da questa O.S., rinviare l'eventuale decisione alla scadenza dell'anno di verifica dell'attività ALPI

In questo contesto, inoltre, ritiene illegittimo assegnare alla struttura ALPI il parametro maggiore ai fini dell'individuazione del compenso incentivante, dato che l'attività in esame è prestata in via ordinaria e non in aggiunta come per le altre strutture. Un principio che è in contrasto con quello applicato per le attività per c/terzi (sperimentazioni cliniche, progetti e convenzioni)

Roma, 27 ottobre 2015

USB Pubblico Impiego

Anna Maria Surdo